

BALTIC 79



Bello, veloce, comodo

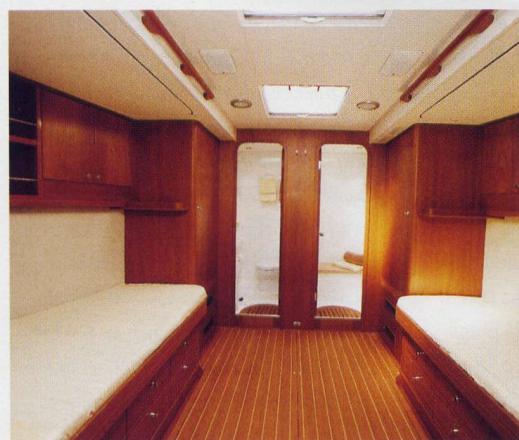
Nasce per le grandi navigazioni a vela il nuovo Baltic 79 custom. La sua "avventura" prende il via in Mediterraneo, ma l'armatore punta all'oceano. Tutto il progetto è stato curato dall'italiana Vismara Yacht Design a stretto contatto con l'armatore. Poi, in fase esecutiva, si sono aggiunti i progettisti tedeschi Judel&Vrolijk e il cantiere finlandese Baltic, l'inossidabile coppia che da anni dà vita ad alcune delle barche a vela più interessanti nel panorama dei "fast cruiser". Quest'ultimo ha adottato tutte le innovative tecniche di costruzione della produzione Baltic più recente. Composito con scafo vetro/Kevlar e coperta interamente in carbonio hanno permesso di contenere i pesi, in modo da poter posizionare attrezzature e impianti nella migliore posizione possibile, così da ottenere comfort di navigazione e prestazioni. Queste ultime sono garantite da una costruzione così leggera da consentire di restare nei pesi previsti in sede di progetto, senza fatica. Judel&Vrolijk (i designer del vincitore dell'ultima Coppa America, Alinghi) hanno optato per un dislocamento medio leggero e per una deriva retrattile con pe-

scaggio da 2,80 a 4,50 m. Interessante il piano velico, improntato alla praticità d'uso, con una grande randa e un fiocco non in testa d'albero facile da manovrare. L'albero in carbonio è senza uso di volanti, con un innovativo boma "a canoa" che rende ancora più semplice immagazzinare la randa dopo la discesa. Un'altra caratteristica che fa capire quanto l'armatore tenga al comfort è l'uso di un motore particolarmente potente, che garantisce una velocità di 12 nodi. La linea del profilo del Baltic 79 è accattivante, bassa sull'acqua con slanci ridotti, ma non eccessivamente, così l'aspetto è attuale senza essere troppo aggressivo. Particolare il design della tuga corta con ampie finestrelle, che termina ben prima del piede d'albero. Gli spazi liberi all'aperto così diventano enormi e ben divisi. In coperta, verso prua si aprono gli spazi prendisole e a poppa quelli per le manovre e il relax degli ospiti. All'estremità poppiera due grandi ruote del timone e il pozetto manovre. Avanzando si trova, in posizione rialzata, un pozetto ospiti di dimensioni fuori dal comune. A prua estrema non si vede nulla che riguardi il sistema di ancoraggio. Tutto è nascosto dentro la prua apribile, grazie a un sistema ingegnoso. All'estremità opposta la poppa si apre e

diventa una enorme piattaforma mare. All'interno dello scafo c'è un garage che ospita un tender di 4,20 m. Gli interni sono divisi in area equipaggio, a poppa, e zona armatore e ospiti verso prua. Attraverso un corridoio si giunge alle tre cabine a letti separati. Il punto forte comunque è la dinette rialzata con vista mare a 180°. A bordo di "Lady G" (è il nome della barca) ci sono tutte quelle dotazioni che migliorano la qualità della vita e delle manovre: aria condizionata, generatore diesel, dissalatori e elica di prua.

Beautiful, fast, comfortable

The new, custom "Baltic 79" was designed for great sailing. Its "adventure" started in the Mediterranean but the owner had the open ocean in mind. The entire project was handled by the Italian firm, Vismara Yacht Design, in close collaboration with the owner. Then, during the execution phase, the German designers, Judel&Vrolijk, and the Finnish shipyard, Baltic, became involved. This team, which has worked together for many years, has created some of the most interesting, fast sailing cruisers ever launched. For their latest project, they have adopted all of the latest innovative construction techniques



La poppa del Baltic 79 è completamente apribile. All'interno dello scafo c'è un ampio garage che ospita un tender di 4,20 m. Lo specchio, in posizione aperta, diventa una piattaforma bagno. Qui sopra, l'elegante design fortemente arrotondato della tuga. A destra, dall'alto in basso: una vista della zona video del grande salone; una delle cabine ospiti; la cucina; la cabina armatoriale con, sullo sfondo, gli ingressi alla sala da bagno e alla sauna-doccia.

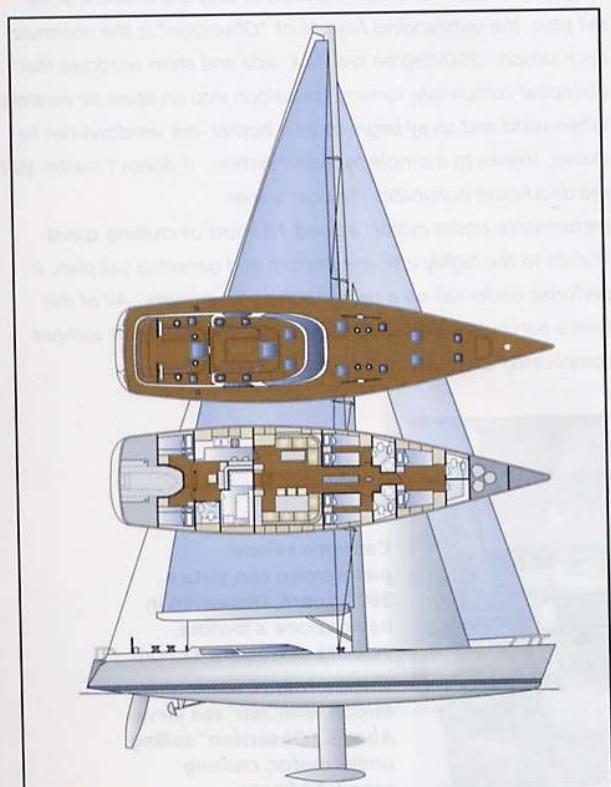
The stern on the "Baltic 79" is completely openable. A large garage in the hull houses a 4.20 m tender. When in the open position, the transom becomes a bathing platform. Above, the elegant, extremely rounded design of the deckhouse. On the right, from top to bottom: a view of the video area in the large saloon; one of the guest cabins; the kitchen; the owner's cabin with, in the background, the entrances to the bathroom and the sauna/shower.



developed by Baltic. Fiberglass/Kevlar composite hull and deck entirely of carbon contain the weight so that equipment and systems could be positioned optimally, for maximum sailing comfort and performance. These qualities are guaranteed by a construction so light that the weight was easily kept within project estimates. Judel & Vrolijk (who designed "Alinghi", winner of the most recent

America's Cup) opted for a medium/light displacement and for a retractable keel with a draft from 2.80 to 4.50 m. The sail plan is particularly interesting, designed for ease of use, with a large mainsail and jib not atop the mast and easy to handle. The carbon mast uses no backstays and has an innovative "canoe" boom that makes stowing the mainsail unusually simple. Another character-

istic indicative of how much the owner values comfort is the use of a particularly powerful motor that ensures a speed of up to 12 knots. The lines of the "Baltic 79" are very attractive, low in the water with reduced rake (but not excessively) giving her a modern and yet not overly aggressive look. The design of the short deckhouse, with wide windows, is particularly interesting - the deckhouse ends well before the foot of the mast. This means that the open-air spaces are enormous and well divided. There is a sundeck forward and areas for handling and guest recreation astern. In the extreme stern, two large rudder wheels and the handling cockpit. Moving forward, the unusually large, raised guest cockpit. Far forward, no signs of the anchoring equipment. Thanks to an ingenious system, everything is concealed inside the openable prow. At the other end of the boat, the stern opens and becomes a huge sea platform. A garage in the hull houses a 4.20 m tender. The interior is divided into the crew area (astern) and owner and guest areas towards the prow. A companionway leads to the three cabins with separate beds. The raised dinette with a 180° view of the sea is outstanding. Amidships, the machine room and all systems. On board the "Lady G", there is everything needed to improve the quality of handling and life onboard: air-conditioning, powerful diesel generator, desalinator and prow propeller.



Baltic 79

Lunghezza fuori tutto (LOA) m 23,99
 Lunghezza galleggiamento (LWL) m 22,0
 Larghezza max (Beam max) m 5,97
 Pescaggio (Draught) m 2,80/4,50
 Dislocamento (Displacement) t 35.27
 Progettista (Naval Architecture)
 Judel & Vrolijk
 Layout-Styling Engineering
 Vismara Yacht Design,
 R&J Design,
 Baltic Yachts
 Cantiere (Builder)
 Baltic Yachts,
 Bosund/Pietarsaari Finland

VELA
LAUNCHED



Vista mare a 360 gradi

Senza compromessi, assolutamente dedicato al comfort. Il nuovo Obsession varato dal cantiere francese CIM, su progetto di Berret&Racoupeau per le linee d'acqua e di Pierrejean Studio per il design, è la più comoda barca della sua categoria. Lunga 34,20 m, larga 8,05 m, con un pescaggio di soli m 3,20 e un piano velico a sloop, Obsession ha il suo punto forte nell'enorme salone di coperta. Vista mare a 360°, finestrature laterali e poppiere che scompaiono completamente, così da renderlo una veranda all'aperto. Quando vento e spruzzi cominciano a dare fastidio, le finestrature si chiudono, grazie a un semplice sistema idraulico. Poco importa se esteticamente la tuga domina la linea dello scafo. Le prestazioni a motore sono di ben 12 nodi di velocità di crociera. Anche a vela, grazie alla carena ad alta efficienza e al generoso piano velico, offre prestazioni degne a livello dei migliori cruiser. Tutto ciò con un bulbo a grande sviluppo laterale che permette un basso pescaggio senza usare complicati sistemi di deriva mobile.

360-degree sea view

No compromises and totally dedicated to comfort. The new "Obsession" launched by the French shipyard CIM, designed by Berret&Racoupeau (water lines) and Pierrejean Studio (overall design), is the most comfortable boat in its category. 34.20-m long, with a beam of 8.05 m, a draft of only 3.2 m and a sloop sail plan, the outstanding feature of "Obsession" is the enormous deck saloon. 360-degree sea view, side and stern windows that disappear completely, turning the saloon into an open-air veranda. When wind and spray begin to be a bother, the windows can be closed, thanks to a simple hydraulic system. It doesn't matter that the deckhouse dominates the boat's lines.

Performance under motor: a good 12 knots of cruising speed. Thanks to the highly efficient bottom and generous sail plan, it performs under sail on a par with the best cruisers. All of this with a particularly wide bulb resulting in reduced draft without complicated centreboard systems being necessary.



L'enorme salone panoramico con vista a 360°. Sopra, Obsession in navigazione a motore, velocità di crociera 12 nodi.

The enormous, panoramic saloon with 360° sea view. Above, "Obsession" sailing under motor; cruising speed: 12 knots.